

DISTRETTO FAMIGLIA IN VAL DI NON

PROGRAMMA DI LAVORO 2018 - 2019

aprile 2018



ACCORDO di AREA per lo SVILUPPO
del "DISTRETTO FAMIGLIA IN VAL NON"



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Agenzia per la famiglia, la natalità
e le politiche giovanili



**Distretto
Family**
in TRENTINO®

DISTRETTO FAMIGLIA VAL DI NON

PROGRAMMA DI LAVORO 2018-2019

Determinazione del Dirigente n. 163 di data 15 maggio 2018

Art: 16 Legge provinciale 2 marzo 2011, n. 1 "Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità". Trentino "Distretto della famiglia".

Accordo di area per lo sviluppo del "Distretto della famiglia nella Val di Non".

Approvazione del Programma di lavoro per l'anno 2018-2019.

Provincia Autonoma di Trento

Agenzia per la famiglia, la natalità
e le politiche giovanili

Luciano Malfer

Via don G. Grazioli, 1 - 38122 Trento
Tel. 0461/ 494110 – Fax 0461/494111

agenziafamiglia@provincia.tn.it –
www.trentinofamiglia.it

A cura di: Debora Nicoletto, Francesca Balboni

Impaginazione a cura di: Chiara Sartori (Sportello Famiglia – Forum delle Associazioni familiari del Trentino)

Copertina a cura di: Lorenzo Degiampietro

Stampato dal Centro Duplicazioni della Provincia autonoma di Trento nel mese di giugno 2018.

SOMMARIO

	PREMESSA	5
1.	DISTRETTO FAMIGLIA: CARATTERI DISTINTIVI E PECULIARITÀ	7
2.	METODOLOGIA DI LAVORO	7
3.	GRUPPI DI LAVORO	8
4.	SISTEMI PREMIANTI	8
5.	ORGANIZZAZIONI PRIVATE LEADER	9
6.	PROGETTO STRATEGICO DI DISTRETTO	9
7.	IL PROGRAMMA DI LAVORO, AREE TEMATICHE DI INTERVENTO, AZIONI	10
	7.1. SVILUPPO E PROMOZIONE DEL DISTRETTO	10
	7.2. COMUNITÀ EDUCANTE	13
	7.3. ORIENTAMENTO SU STANDARD FAMILY	15
	7.4. INNOVAZIONE DISTRETTUALE	16
8.	LA VALUTAZIONE	17
	ALLEGATO N. 1 – ELENCO ORGANIZZAZIONI ADERENTI E CERTIFICAZIONI	19
	ALLEGATO N. 2 – AUTOVALUTAZIONE DEL PROGRAMMA DI LAVORO 2016-17	22

PREMESSA

Il presente Programma di lavoro raccoglie le azioni progettuali che la rete del Distretto famiglia della Val di Non ha ideato per il 2018-2019. Il Distretto famiglia è inserito all'interno della Legge provinciale n. 1 del 2011 "*Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità*" la quale intende attivare importanti azioni a sostegno delle famiglie trentine ed ospiti, qualificando il Trentino come territorio "*amico della famiglia*".

In tale ottica si sta lavorando per la creazione di una rete sempre più ampia di organizzazioni che intendono promuovere nel territorio azioni volte a favorire il benessere delle famiglie residenti ed ospiti.

Lo scenario sociale odierno mostra una società con una necessità sempre più alta di raccordare iniziative diverse per migliorare la qualità della vita, conciliare il ciclo di vita-lavoro, garantire benessere a sé stessi e agli altri. Il modello del Distretto famiglia ha proprio l'obiettivo di promuovere una politica di condivisione e relazione ma anche una dimensione economica di rilancio del territorio attraverso la messa in rete delle risorse umane ed economiche esistenti. I 19 Distretti famiglia presenti nella Provincia autonoma di Trento sono un innovativo sistema di rete che ha quale filo conduttore quello di veicolare una nuova forma di welfare basato sulla cosiddetta 'modernizzazione riflessiva' ovvero un modello che vede la società basata sul binomio pubblico – privato. Le differenze riguardano i diversi modi di bilanciare tali misure che consentano politiche postmoderne di un nuovo welfare relazionale, sussidiario, societario.¹

Con delibera n. 2318 del **15 ottobre 2010** la Giunta provinciale ha approvato l'accordo volontario di area per favorire lo sviluppo del Distretto famiglia nella Valle di Non tra Provincia Autonoma di Trento, Consigliera di parità, Comune di Cles, Comunità della Valle di Non, Cassa Rurale di Tuenno - Val di Non, Associazione Pro Loco di Cles, APT Valle di Non, Parco Naturale Adamello Brenta, Cooperativa Sociale La Coccinella".

L'accordo è stato sottoscritto da tutte le parti proponenti (9) a Cles il **21 ottobre 2010**.

In un incontro pubblico tenutosi il **25 ottobre 2012** hanno sottoscritto l'accordo altre 17 organizzazioni: Altipiani Val di Non S.p.A., Casa Zambiasi Società Cooperativa Sociale Onlus, Cassa Rurale Novella e Alta Anaunia, Comune di Cagno', Comune di Cunevo, Comune di Flavon, Comune di Sfruz, Comune di Terres, Comune di Ton, Comune di Ruffre'-Mendola, Consorzio Melinda, Hotel Alla Torre, Hotel Rifugio Sores, Kaleidoscopio S.C.S. - Centri Open, Pineta Hotels Nature Wellness Resort, Sad Società cooperativa sociale, Società Atletica Valli di Non e di Sole.

In data **7 giugno 2013** hanno aderito le seguenti organizzazioni: A.S. Predaia - Cassa Rurale d'Anaunia, Apsp "ANAUNIA", Comune di Campodenno, Comune di Castelfondo, Comune di Revo', Comune di Rumo, Comune di Sarnonico, Consorzio Pro Loco Val di Non, Cooperativa Sociale GSH onlus, Gruppo Sportivo Mario Buffa A.S.D., Ristorante Bar Pizzeria "Alla Diga", Società podistica Novella, Vigili Del Fuoco Volontari di Cles.

Nell'evento organizzato il **31 agosto 2014** hanno firmato l'adesione al Distretto famiglia Asd Ginnastica Val di Non, Cassa Rurale d'Anaunia B.C.C – Taio, Sores Park S.R.L.. A fine 2014 ha aderito anche il Museo Retico di Sanzeno.

Nel **2015** altre 7 organizzazioni sono entrate a far parte del Distretto famiglia: Associazione Parco Fluviale Novella, Comune di Livo, Fondazione Trentina per l'autismo onlus, la Fucina dei Mestieri, Tama S.p.a., Scuola Musicale Eccher e La Boutique del Libro.

¹ Pierpaolo Donati, *La famiglia in Italia*, Carocci, 2012

Nel **2016** hanno aderito al Distretto: Comune di Conta', Strada della Mela, Il Laboratorio di Crilli, Comune di Cavareno, A.P.S. Gruppo Bandistico Clesiano, Scuola Materna Equiparata Don Luigi Borghesi. Melino Il-Nido, Gelateria Caffetteria Toys Shop, Comune di Ville d'Anaunia, Comune di Predaia, Apsp "Santa Maria" di Cles.

In occasione del Meeting dei Distretti famiglia 2017, organizzato dall'Agenzia per la famiglia in collaborazione con il Distretto famiglia Val di Non a Sanzeno il **13 ottobre 2017** hanno sottoscritto l'Accordo altre 9 organizzazioni: Villa Orso Grigio, Comune di Fondo, Comune di Sanzeno, Oratorio San Rocco di Cles, Ristorante Giardino, Agriranch, Pro.Ges. Trento, Associazione Provinciale per i minori A.P.P.M Onlus e Casa Novella.

1. DISTRETTO FAMIGLIA: CARATTERI DISTINTIVI E PECULIARITÀ

La Val di Non si presenta come territorio fortemente legato all'attività agricola. Negli anni il Distretto ha sviluppato perlopiù attività educative e formative rivolte a diversi target, bambini/e, ragazzi/e, genitori, educatori, insegnanti. Ha inoltre sviluppato programmi di sensibilizzazione e informazione rivolte a tutti i cittadini su particolari tematiche e sulle certificazioni familiari.

In questi anni il Distretto ha cercato di caratterizzare la propria azione in termini di rafforzamento della logica della rete tra i diversi soggetti del territorio, anche mettendo in atto attività di valutazione partecipata con gli stessi aderenti.

Si evidenzia in modo preponderante la necessità di sviluppare maggiormente il lavoro di rete tra i soggetti aderenti e non solo, di connettersi alle diverse politiche che sul territorio tessono, inevitabilmente, intrecci con le politiche familiari, di agire in termini di sistema.

2. METODOLOGIA DI LAVORO

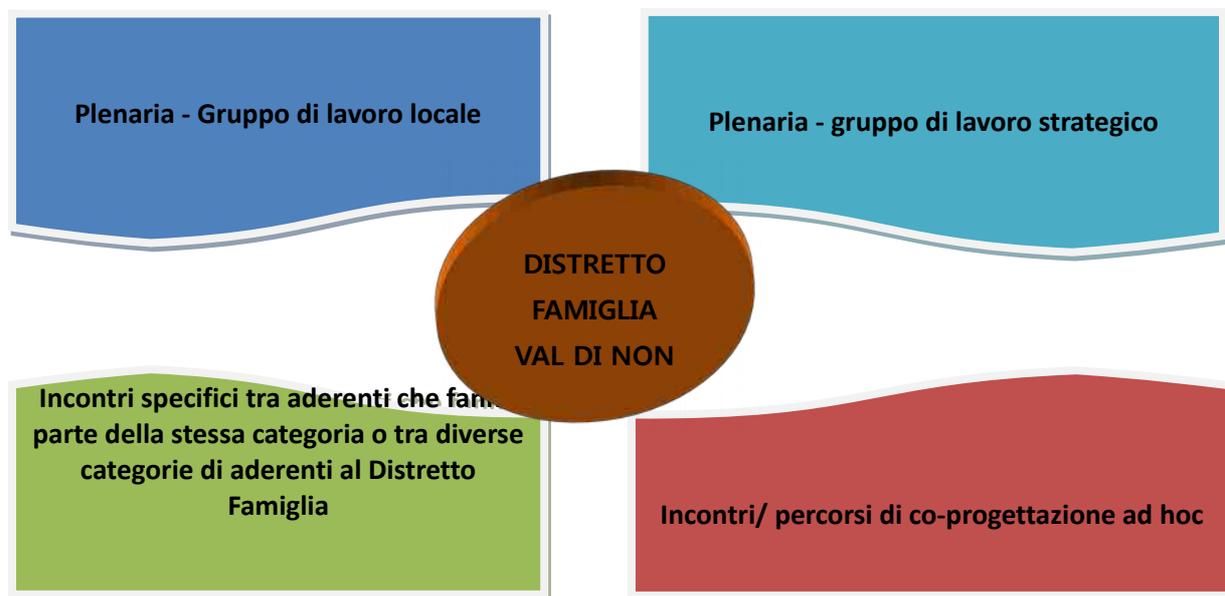
In questi anni il Distretto Famiglia Val di Non ha pensato ad una ristrutturazione delle proprie modalità di lavoro, anche in conseguenza dell'aumento del numero di aderenti, così da rendere più snello il processo.

In particolare dall'anno 2016, anche in considerazione di quanto emerso dall'analisi della rete del Distretto Famiglia Val di Non, ci si è accordati con gli aderenti per un approccio partecipativo e co-progettato, rispetto alle azioni da inserire nei programmi di lavoro. Ogni azione inserita (salvo quella riguardante l'area degli standard family) dovrà vedere il coinvolgimento di più aderenti.

Per tale motivo all'interno del Distretto Famiglia, nel tempo sono state sperimentate diverse modalità di coinvolgimento, in linea con gli obiettivi da perseguire e che attualmente possono essere così descritte:

- **Plenaria Gruppo di lavoro locale**, composto dagli aderenti a livello locale al Distretto Famiglia Val di Non, in genere viene attivata per snodi cruciali del processo di partecipazione e programmazione del Distretto Famiglia, per decidere con il gruppo di aderenti i programmi di lavoro e la valutazione degli stessi.
- **Plenaria gruppo di lavoro strategico** composto dagli aderenti a livello locale al Distretto Famiglia Val di Non e dall'Agenzia provinciale per la famiglia la natalità e le politiche giovanili da attivare per l'approvazione definitiva del programma di lavoro o su progetti specifici che interconnettano livello locale con quello provinciale, nazionale, internazionale
- **Incontri specifici tra aderenti che fanno parte della stessa categoria o tra diverse categorie di aderenti al Distretto Famiglia**, al fine di programmare e implementare azioni e/o progetti specifici.
- **Incontri specifici tra diversi soggetti aderenti** che hanno espresso disponibilità a lavorare su percorsi di co-progettazione delineati all'interno del programma di lavoro

Figura 1: schema modalità di coinvolgimento gruppo aderenti Distretto Famiglia Val di Non



3. GRUPPI DI LAVORO

Il gruppo di lavoro strategico si è incontrato a Cles il 7 marzo 2018 e ha discusso, integrato ed approvato i contenuti del programma di lavoro per l'anno 2018-2019.

Al gruppo di lavoro locale aderiscono tutte le parti firmatarie dell'accordo.

Il Referente istituzionale del Distretto famiglia è l'assessore alle politiche sociali e abitative, al distretto famiglia alle pari opportunità e alle politiche per il lavoro della Comunità della Val di Non Carmen Noldin e il Referente tecnico è Francesca Balboni Il gruppo di lavoro si raccorda con il gruppo di lavoro strategico composto da tutti i rappresentanti della parti promotrici locali e dalla Provincia.

4. SISTEMI PREMIANTI

Comunità della Val di Non	Sistema premiante nell'ambito del Regolamento dei contributi ad associazioni, che prevede un aumento della percentuale di contribuzione da parte della Comunità, agli enti richiedenti che abbiano una certificazione Family in Trentino o una certificazione Family Audit
---------------------------	--

5. ORGANIZZAZIONI PRIVATE LEADER

A seguito di una autovalutazione sulla propria rete del distretto e rispetto a una conoscenza del proprio territorio si evince che vi sono delle organizzazioni leader² che facilitano il processo di promozione, ampliamento, fidelizzazione, promozione di politiche culturali ed economiche riferito al family mainstreaming. Queste organizzazioni sono snodi importanti della rete del Distretto in quanto consentono di consolidare intorno a sé altre organizzazioni e a ricaduta altri snodi.

Dall'analisi della rete svolta dal Referente istituzionale/ tecnico emerge che le organizzazioni trainanti del Distretto famiglia della Val di Non sono (elenco e motivazioni sono descritti nella Tabella 1).

Tabella 1. Organizzazioni leader

Organizzazione	Motivazione
Comunità Val di Non	Coordinatore Distretto, certificata Family Audit
Parco naturale Adamello Brenta	Co - progettazione con altri enti, certificato, referente percorsi sentieri a misura di famiglia
Coop. soc La Coccinella, Coop Soc. Kaleidoscopio, Coop sociale GSH, Atletica Valle di Non e di Sole	approcci di lavoro innovativi e co-partecipati con altri soggetti del territorio (aderenti e non), certificate

6. PROGETTO STRATEGICO DI DISTRETTO

PROGETTO STRATEGICO Festival diffuso della narrazione
Obiettivo. Narrare il territorio attraverso diversi temi e con il coinvolgimento di differenti organizzazioni aderenti, al fine di valorizzare il territorio e le risorse già presenti.
Azioni. Attività di narrazione del territorio, con focus su temi specifici
Organizzazioni coinvolte. Gruppo di lavoro locale e strategico
Referente. Sottotavolo di co-progettazione creato ad hoc
Tempi nel biennio: anno 2018: attività di co – progettazione in raccordo con attività già presenti sul territorio, con modalità step by step anno 2019: implementazione di quanto progettato
Indicatore/i per valutare l'azione: n° attività svolte, n° organizzazioni coinvolte, n° partecipanti

² Un'organizzazione leader deve: a. distinguersi rispetto alla politica familiare del territorio con un ruolo trainante; b. essere titolare di almeno una azione del programma di lavoro; c. deve aver acquisito certificazioni famiglia, o manifestato interesse a conseguirla, laddove esiste lo standard.

7. IL PROGRAMMA DI LAVORO, AREE TEMATICHE DI INTERVENTO, AZIONI

Il programma di lavoro del 2018-2019 prevede **14 azioni** totali.

7.1. SVILUPPO E PROMOZIONE DEL DISTRETTO

Attività rivolte a informare, sviluppare, pianificare e programmare il Distretto famiglia

AZIONE n. 1
Distretto famiglia Val di Non: sensibilizzare e informare
Obiettivo. Sensibilizzare e informare il maggior numero di persone rispetto alle attività proposte dal Distretto e dai relativi aderenti, tramite la programmazione.
Azioni. Convegni, seminari, comunicazione cross-mediale (inserti e articoli su stampa, magazine e pubblicazioni locali, depliant, sito, uso di eventuali Social)
Organizzazioni coinvolte. Gruppo di lavoro locale e strategico Distretto Famiglia Val di Non
Referente: Comunità Val di Non in collaborazione con gli aderenti al Distretto Famiglia
Tempi. Continuativa nella biennalità (2018-2019)
Indicatore/i per valutare l'azione. Tipologia di attività svolte, N° attività svolte, n. persone coinvolte

AZIONE n. 2
Integrazione tra le politiche come moltiplicatore di risorse
Obiettivo. Definizione delle azioni del programma di lavoro del Distretto in Integrazione con altre politiche e con le programmazioni previste da altre politiche (giovanili, sociali, pari – opportunità etc etc).
Azioni. Utilizzare momenti di incontro già previsti al fine di integrare azioni e programmi delle diverse politiche, implementare le azioni già previste dalle singole programmazioni in modo integrato.
Organizzazioni coinvolte. Gruppo di lavoro locale e strategico del Distretto Famiglia Val di Non, Piani Giovani di Zona
Referente: Comunità Val di Non.
Tempi. Continuativa nella biennalità (2018-2019)
Indicatore/i per valutare l'azione. Tipologia di attività svolte, n° attività svolte, n. organizzazioni coinvolte, n. persone coinvolte

AZIONE n.3 Standard e certificazioni family: informazione
<p>Obiettivo. Sensibilizzare e informare il maggior numero di aderenti e non aderenti su standard e certificazioni family.</p>
<p>Azioni. Convegni, seminari, incontri ad hoc, comunicazione cross-mediale (inserti e articoli su stampa, magazine e pubblicazioni locali, depliant, siti web, uso di eventuali Social)</p>
<p>Organizzazioni coinvolte. Gruppo di lavoro locale, Gruppo di lavoro strategico Distretto Famiglia Val di Non</p>
<p>Referente. Comunità della Val di Non. Ogni aderente del Distretto, in relazione alle “categorie” per cui è coinvolto, Agenzia Provinciale per la Famiglia la Natalità e le politiche Giovanili</p>
<p>Tempi. Continuativa nella biennalità (2018-2019)</p>
<p>Indicatore/i per valutare l'azione. Tipologia di attività svolte, n.° attività svolte, n. organizzazioni e persone coinvolte</p>

AZIONE n.4 Euregio Family Pass: una nuova opportunità
<p>Obiettivo. Sensibilizzare e informare su utilizzo e opportunità della card Euregio Family Pass - Family Card</p>
<p>Azioni. Seminari, eventi, newsletters, diffusione materiale informativo</p>
<p>Organizzazioni coinvolte: Gruppo di lavoro locale e strategico Distretto Famiglia Val di Non</p>
<p>Referente. PAT Agenzia Provinciale per la famiglia la natalità e le politiche giovanili, Comunità Val di Non.</p>
<p>Tempi. al 31.12.2018 e al 31.12.2019</p>
<p>Indicatore/i per valutare l'azione. N° incontri, eventi, attività informative, n° e tipologia di persone raggiunte.</p>

AZIONE n.5 Azioni di co-progettazione tra aderenti
<p>Obiettivo. Attivazione di percorsi di co-progettazione di alcune azioni definite nel programma di lavoro</p>
<p>Azioni. Riunioni plenarie o per categoria (o sottogruppo) per elaborare azioni su comunicazione e narrazione.</p>
<p>Organizzazioni coinvolte: Gruppo di lavoro locale e strategico Distretto Famiglia Val di Non</p>
<p>Referente. Comunità Val di Non in collaborazione con aderenti interessati</p>
<p>Tempi. aprile 2018-dicembre 2018</p>
<p>Indicatore/i per valutare l'azione. N° incontri, n° partecipanti per processo di co-progettazione, n° e tipologia di attività svolte secondo i risultanti progetti</p>

AZIONE n.6 Servizi per famiglie in Val di non: la guida informativa
Obiettivo. Elaborare una guida informativa dei servizi per famiglie in Val di Non
Azioni. Incontri e raccolta dati/attività dai diversi aderenti.
Organizzazioni coinvolte: Gruppo di lavoro locale e strategico Distretto Famiglia Val di Non
Referente. PAT Agenzia Provinciale per la famiglia la natalità e le politiche giovanili, Il Trentino dei Bambini, Comunità Val di Non
Tempi. realizzazione entro 30.06.2019
Indicatore/i per valutare l'azione. N° incontri e/o n° partecipanti per elaborazione guida.

AZIONE n.7 Sport e famiglia connubio vincente
Obiettivo. Valutare nascita di un "Agenzia dello sport" per utilizzo di agevolazioni a favore delle famiglie con figli.
Azioni. Analisi buone pratiche già in via di realizzazione in provincia
Organizzazioni coinvolte: Gruppo di lavoro locale e strategico Distretto Famiglia Val di Non
Referente. PAT Agenzia Provinciale per la famiglia la natalità e le politiche giovanili, Comunità Val di Non, associazioni sportive aderenti
Tempi. entro 30.06.2019
Indicatore/i per valutare l'azione. N° attività svolte per valutazione nascita "Agenzia dello sport"

7.2. COMUNITÀ EDUCANTE

Attività di sensibilizzazione, formazione, informazione rivolte a tutti gli operatori del territorio per promuovere le finalità e obiettivi del Distretto famiglia puntando l'attenzione sulla valenza educativa delle attività messe in campo per promuovere il senso di 'comunità educante'

AZIONE n. 1 Connettersi per migliorare i servizi
Obiettivo. Connettere attività per famiglie e ragazzi/e già esistenti in Valle <u>attraverso un lavoro di rete tra diversi soggetti del territorio</u> , per connettere, concordare, co - progettare e non sovrapporre le attività
Azioni. Svolgimento di attività per famiglie e ragazzi/e (attività per dedicate a famigli e ragazzi di diverse fasce di età, attività estive, centri aperti, laboratori, servizi per ragazzi e famiglie, attività di conciliazione lavoro-famiglia, attività formative per genitori ed educatori, progetti specifici quali l'accoglienza familiare in rete tra diversi soggetti del territorio (aderenti e non), attività e servizi per minori che presentano disturbi specifici dell'apprendimento certificati e relativisoggiorni estivi (Camp DSA), in eventi e manifestazione di promozione e sviluppo del territorio per attività specifiche dedicate alle famiglie e ai ragazzi, in attività organizzate da Piani Giovani di Zona del territorio.
Organizzazioni coinvolte. Aderenti Gruppo di lavoro locale del Distretto Famiglia Val di Non, Servizio Politiche Sociali e Abitative della Comunità della Val di Non, amministrazioni comunali in genere, parrocchie, PGZ presenti in Valle, associazioni, enti di promozione del territorio
Referente. Comunità Val di Non in collaborazione con aderenti a livello locale del Distretto Famiglia Val di Non
Tempi. Durante tutto il biennio 2018 - 2019
Indicatore/i per valutare l'azione. n°. attività svolte, n. organizzazioni coinvolte, n. persone coinvolte, n. eventuali volontari coinvolti

AZIONE n. 2 Educare alle pari opportunità
Obiettivo. Educare alle pari opportunità
Azioni. Attivazione e prosecuzione di percorsi di sensibilizzazione e formazione sulle pari opportunità
Organizzazioni coinvolte. Comunità Val di Non, PAT, aderenti al Distretto Famiglia Val di Non, amministrazioni comunali in genere, associazioni
Referente. Comunità Val di Non
Tempi. in continuità con percorso già avviato
Indicatore/i per valutare l'azione. n°. attività svolte, n° partecipanti, n° organizzazioni coinvolte.

AZIONE n. 3 Progetto “Legami” e sviluppo di partnership	
Obiettivo.	Sviluppo partnership tra il nostro Distretto Famiglia e il Comune di Cascia nell’ambito del Progetto “Legami” per la ricostruzione dei legami sociali nelle zone terremotate
Azioni.	Scambio di buone prassi tra le due realtà, avvio di iniziative e attività che possano coinvolgere organizzazioni aderenti al Distretto e organizzazioni del comune di Cascia
Organizzazioni coinvolte.	Aderenti Gruppo di lavoro locale e strategico del Distretto Famiglia Val di Non, Comune di Cascia, organizzazioni formali e informali di Cascia
Referente.	Fondazione Demarchi, Agenzia provinciale per la famiglia la natalità e le politiche giovanili, Comunità Val di Non
Tempi.	Durante il biennio 2018 - 2019
Indicatore/i per valutare l’azione:	n°. attività svolte, n°. organizzazioni coinvolte, n°. persone coinvolte, n°. eventuali volontari coinvolti

AZIONE n. 4 Conoscersi per fare rete	
Obiettivo.	Sviluppare e consolidare una maggior conoscenza reciproca tra gli aderenti, al fine di farsi conoscere meglio alla cittadinanza e migliorare la partnership tra gli aderenti al Distretto.
Azioni.	Incontri ad hoc rivolti alla conoscenza dei diversi aderenti del Distretto
Organizzazioni coinvolte.	Gruppo di lavoro locale e strategico del Distretto famiglia Val di Non, altre organizzazioni se necessario
Referente.	Comunità Val di Non, quale ente coordinatore, attraverso diverse modalità organizzative concordate con gli aderenti al Distretto Famiglia.
Tempi.	attività continuativa nel biennio 2018-2019
Indicatore/i per valutare l’azione.	n°. attività svolte, n° partecipanti, n° organizzazioni e persone coinvolte.

AZIONE n. 5 Family Audit e conciliazione lavoro e famiglia	
Obiettivo.	Sviluppare servizi di conciliazione famiglia - lavoro a favore degli aderenti del Distretto certificati Family Audit.
Azioni.	Attività di stireria attraverso impiego di persone con difficoltà occupazionali
Organizzazioni coinvolte.	Kaleidoscopio scs e organizzazioni certificate Family Audit
Referente.	Kaleidoscopio scs
Tempi.	al 31.12.2018 e al 31.12.2019
Indicatore/i per valutare l’azione.	n° aziende certificate Family Audit che usufruiscono del servizio, n. persone impiegate presso stireria, n. famiglie servite, indicatori di soddisfazione per il servizio.

7.3. ORIENTAMENTO SU STANDARD FAMILY

Adeguamento dell'attività delle Parti Promotrici agli standard family adottati dalla Provincia Autonoma di Trento secondo gli impegni contenuti all'interno dell'Accordo di area e nel Gruppo di lavoro

AZIONE n. 1 Certificazioni Family in trentino e Family Audit : mantenimento dei marchi acquisiti
Obiettivo. Mantenere le certificazioni Family in trentino /Family Audit acquisite.
Azioni. Attività volte al mantenimento delle certificazioni Family in trentino per diverse categorie/Family Audit.
Organizzazioni coinvolte. Soggetti aderenti o non aderenti che hanno ottenuto certificazioni Family in trentino e che operano sul territorio della Val di Non (Comuni amici della famiglia, Associazioni Sportive Family,), Soggetti già certificati Family Audit
Referente. Organizzazioni certificate
Tempi. al 31.12.2018 e al 31.12.2019
Indicatore/i per valutare l'azione. n° certificazioni confermate/mantenute

AZIONE n. 2 Family in Trentino e Family Audit. Acquisizione di nuove certificazioni
Obiettivo. Acquisizione di nuove certificazioni Family in trentino /Family Audit
Azioni. Attività volte ad acquisire le certificazioni Family in trentino per diverse categorie/Family Audit.
Organizzazioni coinvolte. Soggetti aderenti o non aderenti che desiderano acquisire certificazioni Family in trentino e che operano sul territorio della Val di Non (Comuni amici della famiglia, Associazioni Sportive Family,), Family Audit
Referente. Organizzazioni che desiderano certificarsi Family in Trentino/Family Audit
Tempi. al 31.12.2018 e al 31.12.2019
Indicatore/i per valutare l'azione. n° nuove certificazioni acquisite

7.4. INNOVAZIONE DISTRETTUALE

Attivazione di progetti che vedano il coinvolgimento di diverse tipologia di organizzazioni, che abbiano ampia diffusione territoriale e che abbiano degli elementi innovativi (dal punto di vista economico e/o degli standard family e/o dei sistemi premianti, ecc...)

AZIONE n. 1 Comunicare il Distretto Famiglia
<p>Obiettivo. Comunicare le attività svolte dai diversi aderenti del Distretto</p>
<p>Azioni.</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Raccordare le attività di comunicazione dei diversi aderenti del Distretto 2. Creare e Utilizzare canali di comunicazione che raccolgano le attività dei vari aderenti sotto il cappello unico del Distretto Famiglia Val di Non (creare un'immagine comunicativa unitaria del Distretto Famiglia Val di Non, anche in collegamento con Guida servizi per famiglie in Val di Non)
<p>Organizzazioni coinvolte. Gruppo di lavoro locale e strategico, Piani giovani di zona della valle, Servizio politiche sociali ed abitative della Comunità della Val di Non, altri enti o organizzazioni presenti sul territorio anaune (scuole, oratori...)</p>
<p>Referente. Sottotavolo di co-progettazione creato ad hoc.</p>
<p>Tempi.</p> <p>fino a dicembre 2018:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Definizione mappa dinamica delle attività dei diversi aderenti del Distretto Famiglia (anche grazie ad incontri di conoscenza reciproca, cfr azione 4.2.3) - Avvio Utilizzo di Google Calendar come strumento di raccordo <p>da gennaio 2019: creazione di un'immagine comunicativa unitaria del Distretto Famiglia Val di Non, attraverso diversi strumenti di comunicazione</p>
<p>Indicatore/i per valutare l'azione: tipologia di attività svolte, n° organizzazioni coinvolte nel processo di co-progettazione, metodologie di comunicazione utilizzate.</p>

8. LA VALUTAZIONE

La valutazione è un elemento rilevante nella realizzazione di azioni rivolte al territorio, in quanto consente di avere un elemento di riferimento per realizzare delle riflessioni su quanto è stato concretizzato dalle molte organizzazioni aderenti il Distretto.

Per questo è stato messo in campo uno strumento di autovalutazione, semplice ma efficace, per misurare il livello di obiettivi raggiunti.

Il questionario di autovalutazione, che il Referente istituzionale e tecnico compilano a metà e fine anno, valuta la percentuale di realizzazione delle singole azioni del Programma di lavoro. Nella Tabella 2 si possono vedere le percentuali totali medie per ogni anno di realizzazione del Programma; nell'allegato n. 2 invece è riportata la scheda con le percentuali di realizzazione di ogni singola azione.

Tabella 2. Programmi di lavoro, provvedimenti di approvazione autovalutazioni

PROGRAMMA	PROVVEDIMENTO	AZIONI (N°)	AUTOVALUTAZIONE (%)
Programma di lavoro 2011	Determinazione n. 4 di data 24 gennaio 2011	29	61%
Programma di lavoro 2012	Determinazione n. 23 di data 24 aprile 2012	24	65%
Programma di lavoro 2013	Determinazione n. 52 di data 22 marzo 2013	26	72%
Programma di lavoro 2014	Determinazione n. 79 di data 9 maggio 2014	31	84,7%
Programma di lavoro 2015	Determinazione n. 46 di data 2 marzo 2015	33	81,1%
Programma di lavoro 2016-2017	Determinazione n. 230 di data 29 luglio 2016	10	90%*

* Cfr. Allegato n. 2

ALLEGATO N. 1 – ELENCO ORGANIZZAZIONI ADERENTI E CERTIFICAZIONI

67 ORGANIZZAZIONI DEL DISTRETTO FAMIGLIA al 31 dicembre 2017			
ORGANIZZAZIONI PROPONENTI			
ANNO 2010		Marchio Family	Family Audit
	Uscita		
1			
2			
3			
4			
5			
6			
7			
8			
9			

ORGANIZZAZIONI ADERENTI			
ANNO 2012		Marchio Family	Family Audit
	Uscita		
10			
11			
12			
13			
	2015		
	2015		
14			
15			
	2015		
16			

17		CONSORZIO MELINDA		
18		HOTEL ALLA TORRE		
19		HOTEL RIFUGIO SORES S.R.L.		
20		KALEIDOSCOPIO S.C.S. - CENTRI OPEN		
21		PINETA HOTELS NATURE WELLNESS RESORT		
22		SAD SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE		
23		SOCIETÀ ATLETICA VALLI DI NON E DI SOLE		
ANNO 2013				
24		A.S. PREDAIA - CASSA RURALE D'ANAUNIA		
25		APSP "ANAUNIA"		
26		COMUNE DI CAMPODENNO		
27		COMUNE DI CASTELFONDO		
28		COMUNE DI REVO'		
29		COMUNE DI RUMO		
30		COMUNE DI SARNONICO		
31		CONSORZIO PRO LOCO VAL DI NON		
32		COOPERATIVA SOCIALE GSH ONLUS		
33		GRUPPO SPORTIVO MARIO BUFFA A.S.D.		
34		RISTORANTE BAR PIZZERIA "ALLA DIGA"		
35		SOCIETÀ PODISTICA NOVELLA		
36		VIGILI DEL FUOCO VOLONTARI DI CLES		
ANNO 2014				
37		ASD GINNASTICA VAL DI NON		
38		CASSA RURALE D'ANAUNIA B.C.C - TAIÒ		
39		SORES PARK S.R.L.		
40		MUSEO RETICO DI SANZENO		
ANNO 2015				
41		ASSOCIAZIONE PARCO FLUVIALE NOVELLA ONLUS		
42		COMUNE DI LIVO		
43		FONDAZIONE TRENTINA PER L'AUTISMO-ONLUS		
44		LA FUCINA DEI MESTIERI		

45		TAMA S.P.A.		
46		SCUOLA MUSICALE ECCHER		
47		LA BOUTIQUE DEL LIBRO		
ANNO 2016				
48		COMUNE DI CONTA'		
49		STRADA DELLA MELA		
50		IL LABORATORIO DI CRILLI		
51		COMUNE DI CAVARENO		
52		A.P.S. GRUPPO BANDISTICO CLESIANO		
53		SCUOLA MATERNA EQUIPARATA DON LUIGI BORGHESI		
54		MELINO IL-NIDO		
55		GELATERIA CAFFETTERIA TOYS SHOP		
56		COMUNE DI VILLE D'ANAUNIA		
57		COMUNE DI PREDALIA		
58		APSP "SANTA MARIA" DI CLES		
ANNO 2017				
59		VILLA ORSO GRIGIO		
60		COMUNE DI FONDO		
61		COMUNE DI SANZENO		
62		ORATORIO SAN ROCCO DI CLES		
63		RISTORANTE GIARDINO		
64		AGRIRANCH		
65		PRO.GES. TRENTO - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS		
66		APPM - CASA NOVELLA		
67		ASSOCIAZIONE PROVINCIALE PER I MINORI A.P.P.M ONLUS		

Legenda



Organizzazione in possesso del marchio "Family in Trentino"



Organizzazione certificata "Family Audit"



Non esiste un disciplinare per ottenere il marchio per questo tipo di organizzazioni

ALLEGATO N. 2 – AUTOVALUTAZIONE DEL PROGRAMMA DI LAVORO 2016-17

Autovalutazione Programma di lavoro Distretto famiglia Val di Non – anno 2017

DISTRETTO FAMIGLIA VAL DI NON

Programma di lavoro biennio 2016-17

AZIONI REALIZZATE per MACROAMBITI	Percentuale di raggiungimento al 31 dicembre 2017				
1. SVILUPPO E PROMOZIONE DEL DISTRETTO					
1. Sensibilizzare e informare il maggior numero di persone rispetto alle attività proposte dal Distretto tramite la programmazione.	0	25	50	75	100 x
2. Sensibilizzare e informare il maggior numero di aderenti e non aderenti su standard e certificazioni family.	0	25	50	75	100 x
3. Elaborare programmazione annuale/biennale del Distretto Famiglia Val di Non, in modo partecipato.	0	25	50	75	100 x
2. COMUNITÀ EDUCANTE					
1. Implementare azioni che abbiano come focus le seguenti tematiche Sport e Famiglia, Sport e Benessere, Sport e Relazioni, coinvolgendo diversi attori del territorio.	0	25	50	75	100 x
2. Valorizzare "passeggiate a misura di famiglia".	0	25	50	75	x 100
3. Raccordare attività per famiglie e ragazzi/e già esistenti in Valle.	0	25	50	75	x 100
4. Educare alle pari opportunità.	0	25	50	75	x 100
3. ORIENTAMENTO SU STANDARD FAMILY					
1. Mantenere le certificazioni Family in trentino /Family Audit acquisite.	0	25	50	75	x 100
2. Acquisire certificazioni Family in trentino per diverse categorie/Family Audit.	0	25	50	75	x 100
4. INNOVAZIONE DISTRETTUALE					
1. Raccordare modi e tempi tra i diversi soggetti per comunicare efficacemente le opportunità e i servizi presenti sul territorio per famiglie e ragazzi/e.	0	25	50	75	x 100

Le percentuali da utilizzare per indicare il raggiungimento delle azioni sono le seguenti: 0%, 25%, 50%, 75%, 100%.

Luogo e data

Cles, 28.12.2017

Firma del coordinatore istituzionale

Carmen Noldin



Fanno parte della Collana “TRENTINOFAMIGLIA”:

1. Normativa

- 1.1. Legge provinciale n. 1 del 2 marzo 2011 “Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità” (febbraio 2018)
- 1.2. Ambiti prioritari di intervento – L.P. 1/2011 (luglio 2011)
- 1.3. Legge provinciale 2 marzo 2011, n. 1 – Legge provinciale sul benessere familiare – RELAZIONE CONCLUSIVA (maggio 2018)

2. Programmazione \ Piani \ Demografia

- 2.1. Libro bianco sulle politiche familiari e per la natalità (luglio 2009)
- 2.2. Piani di intervento sulle politiche familiari (novembre 2009)
- 2.3. Rapporto di gestione anno 2009 (gennaio 2010)
- 2.4. I network per la famiglia. Accordi volontari di area o di obiettivo (marzo 2010)
- 2.5. I Territori amici della famiglia – Atti del convegno (luglio 2010)
- 2.6. Rapporto di gestione anno 2010 (gennaio 2011)
- 2.7. Rapporto di gestione anno 2011 (gennaio 2012)
- 2.8. Rapporto di gestione anno 2011 (gennaio 2013)
- 2.9. Rapporto di gestione anno 2012 (febbraio 2014)
- 2.10. Manuale dell'organizzazione (dicembre 2017)
- 2.11. Rapporto di gestione anno 2014 (gennaio 2015)
- 2.12. La Famiglia Trentina: 4 scenari al 2050 – Tesi di Lidija Žarković (febbraio 2016)
- 2.13. Rapporto di gestione anno 2015 (marzo 2016)
- 2.14. Rapporto di gestione anno 2016 (marzo 2017)
- 2.15. Rapporto sullo stato di attuazione del sistema integrato delle politiche familiari al 31 dicembre 2016 – art. 24 L.P. 1/2011 (dicembre 2017)
- 2.16. Rapporto di gestione anno 2017 (marzo 2018)

3. Conciliazione famiglia e lavoro

- 3.1. Audit Famiglia & Lavoro (maggio 2009)
- 3.2. Estate giovani e famiglia (giugno 2009)
- 3.3. La certificazione familiare delle aziende trentine – Atti del convegno (gennaio 2010)
- 3.4. Prove di conciliazione. La sperimentazione trentina dell'Audit Famiglia & Lavoro (febbraio 2010)
- 3.5. Estate giovani e famiglia (aprile 2010)
- 3.6. Linee guida della certificazione Family Audit (marzo 2017)
- 3.7. Estate giovani e famiglia (aprile 2011)
- 3.8. Estate giovani e famiglia (aprile 2012)
- 3.9. La sperimentazione nazionale dello standard Family Audit (giugno 2012)
- 3.10. Family Audit – La certificazione che valorizza la persona, la famiglia e le organizzazioni (agosto 2013)
- 3.11. Conciliazione famiglia-lavoro e la certificazione Family Audit – Tesi di Silvia Girardi (settembre 2013)
- 3.12. Estate giovani e famiglia (settembre 2013)

- 3.13. Conciliazione famiglia e lavoro – La certificazione Family Audit: benefici sociali e benefici economici – Atti 18 marzo 2014 (settembre 2014)
- 3.14. Family Audit - La sperimentazione nazionale – Il fase (novembre 2015)
- 3.15. I benefici economici della certificazione Family Audit . Conto economico della conciliazione. Cassa Rurale di Fiemme– Tesi di Martina Ricca (febbraio 2016)
- 3.16. Scenari di futuri: la conciliazione lavoro-famiglia nel 2040 in Trentino – Elaborato di Cristina Rizzi (marzo 2016)
- 3.18. Politiche di work-life balance – L’attuazione nelle misure di Welfare aziendale. Tesi di Monica Vidi (giugno 2017)
- 3.19. Il part-time e la conciliazione tra tempi di vita e tempi di lavoro - Tesi di Martina Ciaghi (settembre 2017)
- 3.20. Occupazione femminile e maternità: pratiche, rappresentazioni e costi. Una indagine nella Provincia Autonoma di Trento – Tesi di Stefania Capuzzelli (ottobre 2017)
- 3.21. Age Management: la valorizzazione delle competenze intergenerazionali dei lavoratori nel mondo delle cooperative sociali – Tesi di Emma Nardi (febbraio 2018)

4. Servizi per famiglie

- 4.1. Progetti in materia di promozione della famiglia e di integrazione con le politiche scolastiche e del lavoro (settembre 2009)
- 4.2. Accoglienza in famiglia. Monitoraggio dell'accoglienza in Trentino (febbraio 2010)
- 4.3. Alienazione genitoriale e tutela dei minori – Atti del convegno (settembre 2010)
- 4.4. Family card in Italia: un’analisi comparata (ottobre 2010)
- 4.5. Promuovere accoglienza nelle comunità (giugno 2011)
- 4.6. Vacanze al mare a misura di famiglia (marzo 2012)
- 4.7. Dossier politiche familiari (aprile 2012)
- 4.8. Vacanze al mare a misura di famiglia (marzo 2013)
- 4.9. Le politiche per il benessere familiare (maggio 2013)
- 4.10. Alleanze tra il pubblico ed il privato sociale per costruire comunità (aprile 2014)
- 4.11. Vacanze al mare a misura di famiglia (maggio 2014)
- 4.12. Dossier politiche familiari (maggio 2016)
- 4.13. 63° edizione del Meeting internazionale ICCFR "Famiglie forti, comunità forti" (17-18-19 giugno 2016) (settembre 2016)

5. Gestione/organizzazione/eventi

- 5.1. Comunicazione – Informazione Anno 2009 (gennaio 2010)
- 5.2. Manuale dell’organizzazione (gennaio 2010)
- 5.3. Comunicazione – Informazione Anno 2010 (gennaio 2011)
- 5.4. Comunicazione – Informazione Anno 2011 (gennaio 2012)

6. Famiglia e nuove tecnologie

- 6.1. La famiglia e le nuove tecnologie (settembre 2010)
- 6.2. Nuove tecnologie e servizi per l’innovazione sociale (giugno 2010)
- 6.3. La famiglia e i nuovi mezzi di comunicazione – Atti del convegno (ottobre 2010)
- 6.4. Guida pratica all’uso di Eldy (ottobre 2010)

- 6.5. Educazione e nuovi media. Guida per i genitori (ottobre 2010)
- 6.6. Educazione e nuovi media. Guida per insegnanti (aprile 2011)
- 6.7. Safer Internet Day 2011 - Atti del convegno (aprile 2011)
- 6.8. Safer Internet Day 2012 - Atti del convegno (aprile 2012)
- 6.9. Piano operativo per l'educazione ai nuovi media e alla cittadinanza digitale (giugno 2012)
- 6.10. Safer Internet Day 2013 - Atti dei convegni (luglio 2013)

7. Distretto famiglia – Family mainstreaming

- 7.0. I Marchi Family (novembre 2013)
- 7.1. Il Distretto famiglia in Trentino (settembre 2010)
- 7.2. Il Distretto famiglia in Val di Non (giugno 2018)
- 7.2.1. Il progetto strategico "Parco del benessere" del Distretto Famiglia in Valle di Non – Concorso di idee (maggio 2014)
- 7.3. Il Distretto famiglia in Val di Fiemme (giugno 2018)
- 7.3.1. Le politiche familiari orientate al benessere. L'esperienza del Distretto Famiglia della Valle di Fiemme (novembre 2011)
- 7.4. Il Distretto famiglia in Val Rendena (gennaio 2018)
- 7.5. Il Distretto famiglia in Valle di Sole (luglio 2017)
- 7.6. Il Distretto famiglia nella Valsugana e Tesino (giugno 2018)
- 7.7. Il Distretto famiglia nell'Alto Garda (gennaio 2018)
- 7.8. Standard di qualità infrastrutturali (settembre 2012)
- 7.9. Il Distretto famiglia Rotaliana Königsberg (settembre 2016)
- 7.10. Il Distretto famiglia negli Altipiani Cimbri (giugno 2017)
- 7.11. Il Distretto famiglia nella Valle dei Laghi (giugno 2017)
- 7.12. Trentino a misura di famiglia – Baby Little Home (agosto 2014)
- 7.13. Il Distretto famiglia nelle Giudicarie Esteriori – Terme di Comano (giugno 2017)
- 7.14. Economia e felicità – Due tesi di laurea del mondo economico (settembre 2014)
- 7.15. Il Distretto famiglia nel Comune di Trento – Circoscrizione di Povo (giugno 2016)
- 7.16. Il Distretto famiglia nella Paganella (giugno 2018)
- 7.17. Welfare sussidiario (agosto 2015)
- 7.18. Rete e governance. Il ruolo del coordinatore dei Distretti famiglia per aggregare il capitale territoriale (agosto 2015)
- 7.19. Comuni Amici della famiglia: piani di intervento Anno 2014 (agosto 2015)
- 7.20. Il Distretto famiglia nell'Alta Valsugana e Bernstol (giugno 2018)
- 7.21. Programmi di lavoro dei Distretti famiglia – anno 2015 (ottobre 2015)
- 7.22. Distretti famiglia: politiche e valutazione. Il caso della Valsugana e Tesino e della Val di Fiemme – tesi di Serena Agostini e di Erica Bortolotti (marzo 2016)
- 7.23. Il Distretto famiglia in Primiero (luglio 2017)
- 7.24. Comuni Amici della famiglia - Piani annuali 2015 (maggio 2016)
- 7.25. Il Distretto famiglia in Vallagarina (giugno 2018)
- 7.26. Programmi di lavoro dei Distretti famiglia - anno 2016 (settembre 2016)

- 7.27. Distretti famiglia: relazione annuale 2016 (aprile 2017)
- 7.28. Distretti famiglia: un network in costruzione (maggio 2018)
- 7.29. Trasformare il marchio in brand – Il “Progetto Family” della Provincia Autonoma di Trento – tesi di laurea di Lorenzo Degiampietro (aprile 2017)
- 7.30. Comuni Amici della Famiglia. Piani annuali 2016 (maggio 2017)
- 7.31. Il Distretto famiglia dell’educazione di Trento – anno 2017 (giugno 2018)
- 7.32. Il Distretto famiglia nella Valle del Chiese (luglio 2017)
- 7.33. Programmi di lavoro dei Distretti famiglia - anno 2017 (marzo 2018)
- 7.34. Formazione a catalogo. Percorsi di autoformazione per i Distretti famiglia e la loro comunità (ottobre 2017)
- 7.35. Distretto famiglia in valle di Cembra programma 2017-18 (gennaio 2018)
- 7.36. Evoluzione di una rete . L’analisi della comunità dei Distretti famiglia e dei Piani giovani (novembre 2017)
- 7.37. DISTRETTI FAMIGLIA IN TRENINO - Rapporto sullo stato di attuazione de sistema integrato delle politiche familiari Art. 24 L.P. 1/2011 sul benessere familiare (maggio 2018)
- 7.38. Comuni Amici della Famiglia. Piani annuali 2017 (aprile 2018)

8. Pari opportunità tra uomini e donne

- 8.1. Legge provinciale n. 13 del 18 giugno 2012 “Promozione della parità di trattamento e della cultura delle pari opportunità tra donne e uomini” (giugno 2012)
- 8.3. Genere e salute. Atti del Convegno “Genere (uomo e donna) e Medicina”, Trento 17 dicembre 2011” (maggio 2012)
- 8.4. Educare alla relazione di genere - esiti 2015-2016 (maggio 2016)
- 8.5. Educare alla relazione di genere. Percorsi nelle scuole per realizzare le pari opportunità tra donne e uomini – Report delle attività svolte nell’a.s. 2016/2017 (maggio 2017)

9. Sport e Famiglia

- 9.2. Atti del convegno “Sport e Famiglia. Il potenziale educativo delle politiche sportive” (settembre 2012)

10. Politiche giovanili

- 10.1. Atto di indirizzo e di coordinamento delle politiche giovanili e Criteri di attuazione dei Piani giovani di zona e ambito (gennaio 2017)
- 10.2. Giovani e autonomia: co-housing (settembre 2016)
- 10.3. L’uscita di casa dei giovani italiani intenzioni e realtà – tesi di Delia Belloni (settembre 2017)
- 10.4. Crescere in Trentino. Alcuni dati sulla condizione giovanile in Provincia di Trento (dicembre 2016)
- 10.5. Il futuro visto dai giovani trentini. Competenze, rete e partecipazione (giugno 2017)
- 10.6. Valutazione dei progetti e prime considerazioni strategiche finalizzate alla revisione del modello di governance (gennaio 2018)

11. Sussidiarietà orizzontale

- 11.1. Consulta provinciale per la famiglia (ottobre 2013)
- 11.2. Rapporto attività Sportello Famiglia – 2013, 2014 e 2015, gestito dal Forum delle Associazioni Familiari del Trentino (maggio 2016)
- 11.3. La Famiglia allo Sportello – Associazionismo, sussidiarietà e politiche familiari: un percorso di ricerca

sull'esperienza del Forum delle Associazioni Familiari del Trentino (novembre 2016)

- 11.4. Rapporto attività Sportello famiglia – 2016, gestito dal Forum delle Associazioni familiari del Trentino (aprile 2017)

Provincia Autonoma di Trento
Agenzia per la famiglia, la natalità
e le politiche giovanili
Luciano Malfer
Via don G. Grazioli, 1 - 38122 Trento
Tel. 0461/ 494110 – Fax 0461/494111
agenziafamiglia@provincia.tn.it
www.trentinofamiglia.it



**Agenzia provinciale per la famiglia,
la natalità e le politiche giovanili - PAT**

Via don Giuseppe Grazioli n. 1 – 38122 Trento
Tel. 0461 494110 – Fax 0461 494111
agenziafamiglia@provincia.tn.it
www.trentinofamiglia.it

